



Visite istituzionali, comincia oggi la tre giorni di James David Vance Ecco come gli impegni in agenda modificheranno viabilità e i bus

È previsto per oggi l'arrivo a Roma del vicepresidente degli Stati Uniti, James David Vance, che si fermerà nella Capitale sino a domenica e alloggerà nel quartiere Parioli, nella residenza dell'ambasciatore Usa a Villa Taverna. Previsto un ampio piano di divieti di sosta e chiuse al traffico, misure in alcuni casi temporanee al momento dei trasferimenti da un luogo all'altro della città, con possibili deviazioni delle linee del trasporto pubblico. Ai Parioli, nell'area di viale Rossini, divieti di sosta e possibili chiusure al traffico. Capitolo trasporto pubblico, fino a domenica possibili rallentamenti o deviazioni per le linee di bus e tram 2, 3, 19L, 52, 52d, 168, 223, 910 e n3s. Ancora fino a domenica, sospese le fermate del trasporto pubblico su viale Rossini. Considerando il piano di incontri istituzionali, e i relativi spostamenti, questi gli ulteriori provvedimenti di viabilità previsti: oggi div-

ti di sosta, e possibili chiusure, nell'area di via del Corso e, ad ampio raggio, in quella del Vaticano. Nell'area di San Pietro le limitazioni alla sosta, con le possibili temporanee interdizioni alla circolazione, si ripeteranno anche nella giornata di domani.

Domani, divieti di parcheggio interesseranno poi piazza Trilussa; via di Ponte Sisto; piazza San Giovanni della Malva; via di Santa Dorotea; via della Lungara; via Corsini e anche l'area del Colosseo (tra via Nicola Salvi e via di San Gregorio-via Celio Vibenna). Dalle 18,30 ancora di domani, chiusure su via dei Fori Imperiali e via Celio Vibenna. E da domani, divieti di parcheggio anche su via Sulpicio Massimo e corso Italia, da via Sulpicio Massimo a via Augusto Valenziani.

Nel corso della visita di Vance a Roma, limitazioni alla sosta pure in via della Stazione Vaticana; via Ludovisi; via Boncompagni; via Emilio Morosini; via Goffredo Mameli; largo Ferrata e via Giovanni Dominici. Attenzione alla segnaletica.

L'EVENTO

Via Crucis al Colosseo, chiusure al traffico e deviazioni per il Tp

Stasera, dalle 21 la Via Crucis del Venerdì Santo al Colosseo.

Le modifiche alla viabilità saranno in vigore, anche per ragioni di sicurezza, già dal primo pomeriggio.

In particolare, le chiusure alle 14 scatteranno su via dei Fori Imperiali, via Cavour (da largo Venosta a largo Corrado Ricci), via degli Annibaldi, via del Parco del Celio. Via Celio Vibenna e via di San Gregorio chiuderanno in direzione di piazza di Porta Capena dalle 14, e dalle 15 anche verso il Colosseo.

Ulteriori chiusure al traffico nel corso della giornata interesseranno via del Colosseo, via Vittorino da Feltre, via del Fagutale, via delle Terme di Tito, l'ultimo tratto di via di San Gregorio altezza via dei Cerchi in direzione Circo Massimo, un tratto

ON AIR - IN RADIO

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



di via del Foro Romano.

Dalle 13,30 circa saranno deviate su percorsi alternativi le linee di bus 51, 75, 81, 85, 87, 117, 118 (dettagli su romamobilità.it e atac.roma.it). La Questura ha richiesto la chiusura, sempre dalle 14, della fermata Colosseo della metro B. Per tutta la giornata, saranno in vigore i divieti di sosta in tutta la zona.

È previsto l'allestimento di un'area di sicurezza. L'accesso all'area riservata sarà possibile solo attraverso i controlli di sicurezza dei varchi di pre-filtraggio, presieduti dalle Forze dell'Ordine, in via dei Fori Imperiali, altezza largo Corrado Ricci; via degli Annibaldi, altezza via Frangipane; piazza del Colosseo, angolo Labicana/via Nicola Salvi e altezza via Claudia; via di San Gregorio, angolo via dei Cerchi.

QUI ATAC

Pubblicato il bando di concorso per la selezione di nuovi autisti

Atac ha indetto una nuova selezione per costituire un bacino da cui attingerà per i prossimi inserimenti di operatori di esercizio (autiste e autisti). Il nuovo bando è stato pubblicato nella sezione del sito atac.roma.it "Lavora con noi", dove sono indicate le modalità di partecipazione alla selezione. La domanda di partecipazione deve essere

MONITORAGGIO IN CORSO

Fascia Verde montati 80 varchi. Patanè: "Riproporremo deroghe"

A Roma sono stati già montati "un'ottantina dei 143 varchi previsti. Sono accesi con una funzione di monitoraggio del numero dei veicoli che entrano in divieto, ma stiamo riscontrando un tasso inferiore al 2 per cento. Una cosa positiva, perché significa che ci siamo abituati a questo tipo di divieti", così l'assessore capitolino alla Mobilità, Eugenio Patanè, ieri interpellato sull'accensione dei varchi della Ztl Verde a margine dell'inaugurazione della pista ciclabile da Monte Ciocci-San Pietro (di cui raccontiamo nella pagina accanto). Riguardo alla delibera della giunta regionale sull'inquinamento atmosferico, sempre Patanè ha sottolineato come "Io scorso anno come Amministrazione abbiamo fatto una proposta sulle limitazioni ai veicoli più inquinanti nella Ztl Fascia Verde che non fosse così coercitiva rispetto ai cittadini, e la Regione ci ha accordato una proroga (al momento in vigore sino a fine ottobre, ndr). Riproporremo le stesse deroghe anche quest'anno con un piano complessivo che non riguarda solo

presentata entro le 13 del 30 aprile. Fra i requisiti richiesti, l'avere compiuto i 21 anni e non avere superato i 55 anni (54 anni e 364 giorni); essere in possesso della patente di guida di categoria D, della cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione europea o, per i cittadini extra Ue, di essere in possesso di permesso di soggiorno.



Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it



IERI L'INAUGURAZIONE

Da Monte Ciocci a San Pietro a piedi o in bicicletta, è possibile grazie alla pista ciclopedinale diramazione della via Francigena

È stata inaugurata ieri mattinata la pista ciclabile da Monte Ciocci, alla Balduina, fino a San Pietro, collegamento ciclopedinale che consente di arrivare in Vaticano dalla via Francigena. **Il tratto inaugurato è lungo un chilometro e mezzo** (240 metri sono nella galleria di Villa Alberici, completamente riqualificata), a cui vanno aggiunti i cinque del tratto precedente già



aperto, da Monte Mario a Monte Ciocci. Presenti il sindaco Gualtieri, l'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè, Andrea Telera, direttore operativo infrastrutture territoriale Lazio di Rete ferroviaria italiana, accompagnati dai presidenti dei Municipi XIII e XIV, Sabrina Giuseppetti e Marco Della Porta, e dall'assessora all'Ambiente, Sabrina Alfonsi. **La ciclabile si collega alla passeggiata del Gelsomino e consente lo scambio, a via Anastasio II, con la stazione metro A di Valle Aurelia e la ferrovia FL3.** L'opera ha avuto un **costo di 6,5 milioni di euro di fondi giubilari** ed è stata realizzata in circa un anno. "Il ringraziamento e l'applauso vanno alle lavoratrici e ai lavoratori (fino a 60 in contemporanea, ndr) che hanno operato su turni serrati - ha sottolineato il sindaco - e anche per quest'opera ringrazio il supporto del Governo e di tutte le strutture dello Stato che ci hanno permesso di superare le criticità, è un altro esempio del metodo Giubileo".

La Monte Ciocci-San Pietro è "molto più di un percorso ciclopedinale, è un modello di rigenerazione", un percorso che ricrea pezzi di territorio. Un itinerario nuovo, che consente di combinare mezzi di trasporto diversi. Un intervento importante anche dal punto di vista storico e religioso", ancora Gualtieri. Ora, ha aggiunto l'assessore Patanè, l'obiettivo è proseguire "dal San Filippo Neri alla Giustiniana e avere un migliore collegamento da Monte Ciocci al ponte ciclabile. Qui c'era una ferrovia coperta e il progetto era creare un parco ciclopedinale, il sogno era arrivare fino al centro storico con la bicicletta.

"Il pezzo che mancava è stato portato avanti dall'architetto Simone Ferretti che lo ha consegnato a Roma servizi per la Mobilità, lo abbiamo tirato fuori dal cassetto, siamo partiti da 5 milioni di investimento e siamo arrivati a 6,5 milioni, questo collegamento ha ricevuto dei premi internazionali. Oggi inaugureremo un percorso che è uno sfiorcamento della via Francigena", ha concluso l'assessore.

IN VIA DI SAN GREGORIO

È realtà un tratto del primo lotto del Grab, il raccordo delle bici Quattrocento metri che diventeranno parte intergrante del CarME

Sempre in tema di ciclabili, è stato **inaugurato mercoledì un tratto del lotto 1 del Grab**, il Grande raccordo anulare delle biciclette. Il progetto prevede la realizzazione di un anello ciclabile di circa 50 km in cui l'obiettivo originario della fruizione turistica della città si sposa con l'ampliamento della rete urbana di mobilità attiva. Il GRAB mette in comunicazione i luoghi che attraversa, valorizzando e riqualificando gli spazi fisici della città.

Nel lotto 1 il principale intervento di riqualificazione ha riguardato i 400 metri dell'asse di via di San Gregorio, ideale avvio del Grab. La rimodulazione complessiva della carreggiata stradale ha consentito la creazione dello spazio per la mobilità pedonale e ciclabile lungo l'ingresso al Palatino e ha trasformato l'originale marciapiede in un giardino lineare, una passeggiata nel verde, "in dialogo" con le bellezze archeologiche del Colosseo e del Palatino.

La componente "verde" offre a via di San Gregorio una nuova vivibilità e nuove esperienze a cittadini e turisti che ogni giorno utilizzano il percorso.

mobilità

L'utilizzo di una miscela di calcestruzzo architettonico di colore chiaro per la nuova pavimentazione contribuirà anche alla riduzione dell'effetto isola di calore.

La ciclovia lungo la nuova piazza lineare di via di San Gregorio, ampia 3 metri, sarà connessa nei prossimi mesi a via Celio Vibenna (il lotto 6), percorso anulare attorno al Colosseo, dove - in analogia con quanto già realizzato in via di San Gregorio - è prevista la riduzione della carreggiata e l'inserimento della infrastruttura ciclabile su strada protetta da cordolo. In corrispondenza invece di piazza di Porta Capena la ciclovia si inserirà all'interno del progetto "CarME", ovvero il Centro Archeologico Monumentale, piano di trasformazione dell'area compresa tra Fori, Colosseo, Colle Oppio, Celio, Terme di Caracalla,

Circo Massimo, Foro Boario e Campidoglio, e agli interventi previsti in via dei Cerchi, proseguendo il suo percorso lungo viale delle Terme di Caracalla, cantiere il cui avvio, a cura dell'azienda regionale Astral, dovrebbe partire prima dell'estate.

Il racconto del Grab è su romamobilita.it

